

Università "Tor Vergata"
URMG - AMM - Partenza
Tit./Cl.: III/1
Prot: 0032091/2020
Data: ROMA 11/09/2020
Decreto N° 1594/2020

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, pubblicato sulla G.U.R.I. del 21 dicembre 2011 – serie generale – n. 296, modificato con D.R. n. 803 dell’8.4.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale – n. 91 del 18.4.2014 e, successivamente, con D.R. n. 141 del 24.1.2017, pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale – n. 30 del 6.2.2017 e con D.R. n. 1530 del 2.8.2018, pubblicato sulla G.U.R.I. – serie generale – n. 188 del 14.8.2018;

VISTO il Regolamento didattico d’Ateneo, emanato con D.R. n. 821 del 3 aprile 2019, il cui art. 11 prevede che la struttura didattica di riferimento “*adotta un regolamento didattico di corso di studio per ogni corso di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico a esso afferente*”;

VISTA la delibera di approvazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Engineering Sciences* (Classe L-9) da parte del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria industriale, espressa nella seduta del 9 giugno 2020;

VISTO il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione d’Ateneo, nell’adunanza del 23 giugno 2020;

VISTO che il Senato Accademico, nella seduta del 21.7.2020, ha approvato il Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Engineering Sciences* (Classe L-9)

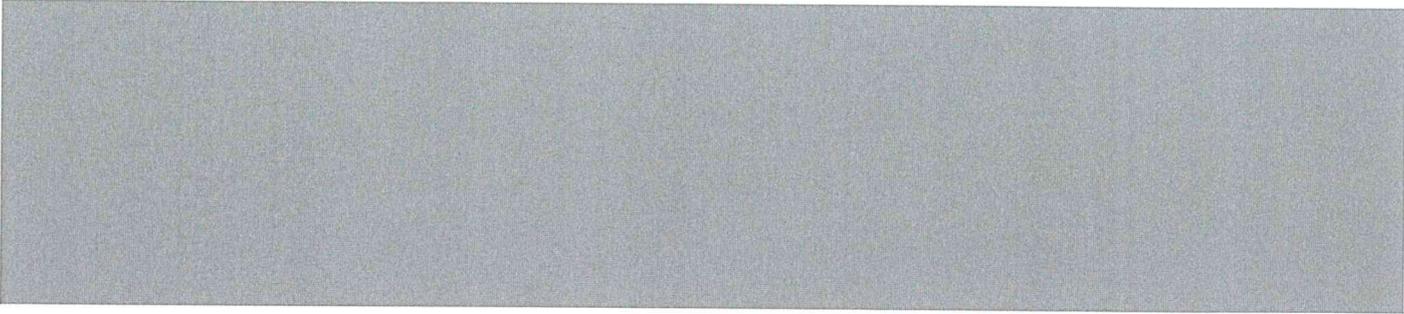
DECRETA

Art. 1 - E’ emanato il Regolamento didattico del Corso di Laurea in *Engineering Sciences* (Classe L-9), allegato al presente Decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2 - Il presente Decreto sarà acquisito alla raccolta nell’apposito registro di questa Amministrazione.

SP

IL RETTORE
(Prof. Orazio Schillaci)



REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN
ENGINEERING SCIENCES
(TOR VERGATA)



Regolamento didattico del corso di Laurea in Engineering Sciences

Sommario

Art. 1 - Norme generali	2
Art. 2 - Ordinamento didattico.....	2
Art. 3 - Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)	3
Art. 4 - Gestione del corso di studio.....	3
Art. 5 - Comitato di Indirizzo	3
Art. 6 - Ammissione al corso	4
Art. 7 - Programmazione e organizzazione della didattica	4
Art. 8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità	5
Art. 9 - Piani delle attività formative	5
Art. 10 - Verifiche del profitto	6
Art. 11 - Prova finale	6
Art. 12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti	7
Art. 13 - Studenti a tempo parziale	7
Art. 14 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero.....	8
Art. 15 - Opportunità per gli studenti	8
Art. 16 - Orientamento e tutorato	8
Art. 17 - Tirocini curriculari e placement	8
Art. 18 - Obblighi degli studenti	9

Art. 1 - Norme generali

Presso il dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è istituito, a decorrere dall'a.a. 2010-2011, il Corso di Laurea in *Engineering Sciences*, Classe delle Lauree L-9. La denominazione in italiano del corso è Scienze dell'Ingegneria. La denominazione correntemente utilizzata è *Engineering Sciences*.

Il corso è erogato in modalità convenzionale ed integralmente in lingua inglese.

La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione Europea.

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in *Engineering Sciences*, Classe delle Lauree L-9. A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Il presente Regolamento Didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni.

Art. 2 - Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il Corso di Studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale.

L'ordinamento didattico del Corso di Studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del corso di studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di corso di studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo. I dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea.

L'ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

L'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in *Engineering Sciences* è allegato al presente regolamento.

Art. 3 - Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tali attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio di area affine.

Il Coordinatore, con l'ausilio delle strutture di gestione del corso di studio definite nel seguente articolo, provvede a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e a riesaminare l'impianto del corso di studio, apportando le necessarie modifiche e valutandone gli effetti.

Il Coordinatore, coadiuvato dal Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità e dal Manager Didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del Corso di Studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012.

Il Coordinatore è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

Art. 4 - Gestione del corso di studio

Il corso di laurea in *Engineering Sciences* afferisce al Dipartimento di Ingegneria Industriale quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Al corso di studio è preposto un Coordinatore eletto tra i professori a tempo pieno dal Consiglio di Dipartimento.

Il corso di studio è dotato di una Segreteria Organizzativa e di una Segreteria Didattica, entrambe di supporto al Coordinatore.

Nello specifico, la Segreteria Organizzativa svolge le seguenti funzioni: supporto nella valutazione delle pratiche relative alle richieste di ammissione al corso degli studenti stranieri, supporto nella pianificazione dell'organizzazione della didattica del corso, inserimento dei dati relativi all'offerta didattica programmata ed erogata sulla piattaforma di gestione interno all'Ateneo, supporto dell'esame dei questionari di valutazione sottoposti agli studenti e supporto alla compilazione della scheda SUA-CdS.

La Segreteria Didattica supporta il Coordinatore nell'esame dei piani di studio e dei riconoscimenti di crediti nelle richieste di passaggio o trasferimento da altro corso di studio o Ateneo, verifica che non ci siano sovrapposizioni nella definizione annuale degli appelli di esami relativi allo stesso anno di corso; si occupa dell'organizzazione delle sedute di laurea, dell'assistenza front-office degli studenti, dell'aggiornamento del sito web del corso di studio.

Per la gestione delle attività connesse al programma Erasmus+, il Corso di Studi fa riferimento al Responsabile dell'Ufficio Erasmus+ per la Macroarea di Ingegneria.

Art. 5 - Comitato di Indirizzo

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Per garantire un confronto continuo con i rappresentanti del mondo del lavoro, la Macroarea di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" costituisce un comitato di indirizzo, l'Advisory Council, composto da rappresentanti di enti e aziende del mondo della produzione e dei servizi.

Art. 6 - Ammissione al corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata almeno quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale in materie di base quali Matematica, Fisica, Chimica e Comprensione Verbale.

Le modalità di ammissione differiscono per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri.

Studenti italiani e studenti stranieri residenti in Italia

L'accesso al Corso di Laurea in *Engineering Sciences*, unitamente agli altri Corsi di Laurea della Macroarea di Ingegneria dell'Ateneo, richiede il superamento di un test di ingresso (TOLC-I o prove sostitutive decise dalla Macroarea di Ingegneria) su alcune materie di base riguardanti, nello specifico, la matematica, la fisica e la chimica oltre a "Logica e Comprensione Verbale". Per le modalità di iscrizione e di partecipazione al test d'ingresso e per le successive procedure di immatricolazione si rimanda all'avviso annuale pubblicato sul sito web della Macroarea di Ingegneria.

Gli studenti che conseguiranno una votazione inferiore alla soglia registrata sul bando per quell'anno accademico dovranno sostenere un colloquio con il Coordinatore del Corso di Studi o un docente da lui designato al fine di valutare ulteriormente le conoscenze di base.

Nel quadro comune europeo di riferimento, l'ammissione al corso sarà subordinata a un livello di conoscenza della lingua straniera non inferiore al B2.

La verifica della personale preparazione è assolta nel caso di studenti che abbiano superato l'esame di maturità con votazione maggiore o uguale a 90/100 e che sono quindi esonerati dalla partecipazione al test di ingresso. In ogni caso, per esigenze amministrative, lo studente dovrà presentare domanda di partecipazione al test e potrà comunque partecipare al test (previo il pagamento del contributo previsto) per autovalutazione o per ottenere la certificazione del superamento del test stesso.

Studenti stranieri non residenti in Italia

La selezione degli studenti stranieri non residenti in Italia avviene in due fasi: la prima fase prevede la compilazione online del modulo dell'*assessment* disponibile sul portale dell'Università (Delphi), nel quale lo studente indica i propri dati anagrafici e allega la documentazione necessaria a certificare le sue qualifiche ovvero il possesso di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero.

La commissione procede all'analisi delle richieste di *assessment* e qualora il candidato dimostrasse di avere i requisiti per l'ammissione, verrà invitato a sostenere un colloquio in modalità telematica con il Coordinatore del Corso di Studi o con docenti da lui designati al fine di valutare la conoscenza della lingua inglese e le competenze nelle principali materie del corso (fisica, chimica e matematica). L'esito del colloquio, sia negativo che positivo, verrà comunicato agli studenti via email e, agli studenti ammessi, verrà inviata una lettera di ammissione formale attraverso il portale Delphi. Una volta in possesso della lettera di ammissione, lo studente dovrà recarsi presso le rispettive autorità diplomatiche italiane nel paese di origine al fine di avviare le procedure legali per studiare in Italia. Il CdS fissa annualmente il contingente massimo per gli studenti extracomunitari residenti all'estero, in base alla sostenibilità del Corso di Studi

Qualora la verifica dell'adeguata preparazione iniziale, obbligatoria per tutti gli studenti, avesse esito negativo, ai candidati saranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con riferimento agli ambiti disciplinari per i quali si siano riscontrate lacune o risultati insufficienti.

Art. 7 - Programmazione e organizzazione della didattica

Il Corso di Studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.

Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro suddivise tra ore di attività in aula (lezioni, esercitazioni, laboratorio, verifiche in itinere con la presenza di docenti) ed ore di attività di studio individuale. Il Corso di Laurea in *Engineering Sciences* adotta insegnamenti didattici semestrali di 6, 9 o 12 crediti, corrispondenti rispettivamente a 60, 90 o 120 ore di attività didattiche frontali.

La Guida dello Studente è pubblicata annualmente sul sito della Macroarea di Ingegneria e contiene le informazioni fondamentali riguardanti, tra le altre, l'organizzazione didattica e il calendario delle attività didattiche.

L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di marzo ed è approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione interno dell'Ateneo e pubblicata sul sito del Corso di Studio.

Sul sito del Corso di Studio è inoltre pubblicata una scheda descrittiva per ogni insegnamento previsto, contenente le conoscenze preliminari richieste, il programma dettagliato, gli obiettivi formativi, i materiali didattici e i testi di riferimento, le tipologie didattiche adottate e i criteri e le modalità di verifica.

Per gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea in *Engineering Sciences* la frequenza non è obbligatoria ma è comunque fortemente consigliata. Le propedeuticità formali previste dai singoli insegnamenti sono concordate dai docenti incaricati dell'insegnamento e dal Coordinatore del Corso di Studio e sono pubblicate sul sito del Corso di Studio nella scheda descrittiva dell'insegnamento. L'elenco completo delle propedeuticità è inoltre pubblicato nella Guida dello Studente e sul sito del Corso di Studio.

L'ordinamento didattico prevede l'inserimento nel piano di studi di 30 CFU a scelta dello studente tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo; a tal riguardo, il Corso di Studio offre una lista di insegnamenti nell'area meccanica ed energetica, elettronica e di internet, finalizzati all'accesso alla corrispondente classe di Laurea magistrale.

Con cadenza annuale, in linea con le scadenze ministeriali e interne di Ateneo, il Coordinatore formula una proposta al Consiglio di Dipartimento sull'organizzazione didattica del Corso di Studio per il successivo anno accademico. In particolare, propone l'attribuzione degli incarichi di insegnamento erogati dal corso di studio a professori dell'Ateneo, tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti e della loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Il Coordinatore inoltre individua l'elenco di insegnamenti da affidare mediante bando a ricercatori dell'Ateneo ovvero a docenti esterni (professori a contratto). Il Consiglio di Dipartimento discute e approva l'organizzazione didattica del Corso di Studio.

Art. 8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il Corso di Studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati.

In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il Corso di Studio aderisce alla politica di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il Corso di Studio fa riferimento alla Commissione Paritetica del Dipartimento

Il Gruppo di Gestione di Assicurazione della Qualità è presieduto dal Coordinatore del Corso che svolge il ruolo di Responsabile per la Qualità; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio della Qualità e i referenti di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

Il Gruppo di Gestione di Assicurazione della Qualità coincide con il Gruppo di Riesame e concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.

Art. 9 - Piani delle attività formative

Il corso di laurea in *Engineering Sciences* è organizzato sulla base di un unico curriculum, secondo l'Ordinamento Didattico allegato al presente Regolamento.

Per definire il proprio percorso formativo, ciascun studente presenta un piano di studi comprensivo delle attività obbligatorie e delle attività scelte autonomamente. Per la presentazione del piano di studi lo studente si avvale dei moduli disponibili nell'apposita sezione del sito del corso di studio, dove sono anche indicate le istruzioni e le scadenze per la compilazione. Il Coordinatore, coadiuvato dalla Segreteria Didattica, esamina i piani di studio, ne verifica la rispondenza all'Ordinamento Didattico e

la congruenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea e li sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Finché lo studente non presenti un piano di studi individuale, può sostenere soltanto gli esami relativi agli insegnamenti obbligatori previsti dal Corso di Laurea.

Nel piano di studi gli studenti possono inserire attività didattiche o formative in aggiunta rispetto a quelle necessarie per concludere il percorso di studio. Se il piano di studi è approvato, i crediti acquisiti per tali attività aggiuntive rimangono registrati nella carriera dello studente e possono essere successivamente riconosciuti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute negli insegnamenti aggiuntivi non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto ma sono inserite nel diploma *supplement*.

Art. 10 - Verifiche del profitto

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo studente previo superamento di un esame di profitto che si può articolare in prove scritte, prove pratiche in laboratorio, prove orali, o in più di una di tali modalità. Le prove scritte sono messe a disposizione degli studenti dopo la valutazione. Le prove orali sono pubbliche. Le modalità d'esame sono comunicate dai docenti titolari dell'insegnamento all'inizio del corso e sono pubblicate nella scheda descrittiva dell'insegnamento sul sito del corso di studio.

La commissione d'esame è costituita da almeno due componenti. Le commissioni d'esame, comprensive dei componenti supplenti, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, su proposta del Coordinatore del Corso di Studio. Per motivi d'urgenza, il direttore può integrare la commissione, portando a ratifica la decisione nella successiva riunione del Consiglio di Dipartimento. Ove possibile, la commissione è composta da personale docente o cultori della materia che svolgono attività didattiche nel Corso di Studio medesimo e in settori scientifico disciplinari affini a quello dell'insegnamento. Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente.

Per lo svolgimento degli esami di profitto sono previste tre sessioni (invernale, estiva ed autunnale), della durata di sei settimane (sessione invernale ed estiva) e di quattro settimane (sessione autunnale). In ciascuna sessione di esame sono fissati almeno due appelli per tutti i corsi impartiti, indipendentemente dal semestre di svolgimento del corso e, gli studenti potranno usufruire di entrambi gli appelli. La valutazione finale, espressa in trentesimi, è individuale. Essa è ritenuta positiva se superiore o uguale a 18 su 30. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

Le date relative agli esami di profitto sono di norma stabilite all'inizio dell'anno accademico. La Segreteria Didattica del corso di studio assicura un controllo sulle date di esami relativi allo stesso anno di corso al fine di evitare sovrapposizioni.

Le date degli esami di profitto non possono essere anticipate rispetto alle date pubblicizzate. A eventuali motivate posticipazioni deve essere garantita adeguata e tempestiva pubblicità e piena compatibilità con il calendario delle attività dei Corsi di Studio.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studi, lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione e con le eventuali propedeuticità del corso di studio.

Art. 11 - Prova finale

Il conseguimento della Laurea Triennale comporta il superamento di una prova finale che consiste in una tesi, scritta in lingua inglese, svolta su un argomento concordato tra il laureando e un docente dell'Ateneo e, nella discussione di fronte a una commissione esaminatrice. La prova finale è pubblica. Per sostenere la prova finale del Corso di Laurea lo studente deve avere superato tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti inclusi nel proprio piano di studi, le eventuali prove di idoneità ed essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti.

La commissione esaminatrice per la valutazione della prova finale è costituita da cinque componenti. I componenti sono docenti dell'Ateneo e, possono coincidere con i docenti relatori degli studenti

laureandi. I componenti effettivi e supplenti sono nominati dal Direttore del Dipartimento di riferimento, su proposta del Coordinatore.

Lo svolgimento della prova finale prevede che il laureando esponga i risultati del proprio lavoro di tesi di fronte alla commissione esaminatrice nel corso di una presentazione pubblica, della durata di 10-15 minuti, alla quale possono seguire domande da parte della commissione esaminatrice.

Al termine della discussione di tutti i laureandi la commissione esaminatrice si riunisce dapprima in seduta privata, per la compilazione dei verbali di laurea e l'assegnazione dei voti ai laureandi tenendo conto delle proposte dei relatori e della carriera dello studente, come di seguito specificato e, successivamente procede alla proclamazione pubblica. La votazione finale è espressa in centodecimi ed è ritenuta positiva quando supera o è uguale a 66 su 110. Qualora si raggiunga il punteggio massimo, la commissione esaminatrice può, a giudizio unanime, attribuire la lode.

La votazione finale viene determinata sommando un voto di base, un punteggio aggiuntivo sul curriculum e un punteggio relativo alla valutazione della prova finale. Il voto di base è rappresentato dalla media ponderata sulle votazioni degli esami. Il punteggio aggiuntivo sul curriculum vale fino a quattro punti considerando come fattori di valutazione il tempo impiegato per il conseguimento degli esami, il numero di lodi e la media (di cui un punto se tra il primo e l'ultimo esame non sono trascorsi più di 4 anni, un punto se lo studente ha superato almeno un esame con lode ed i restanti due punti sono attribuiti sulla base del voto di partenza: 1 se la media è superiore a 90 o 2 se superiore a 100). Infine, alla valutazione della prova finale la commissione esaminatrice può assegnare fino a sette punti. Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria Studenti con modalità e tempi indicati in un'apposita sezione del sito della Segreteria Studenti.

Art. 12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti

Le procedure e i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro Corso di Studio dell'Ateneo, i trasferimenti da altro Ateneo, le abbreviazioni di corso ed il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo studente sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e, riportati annualmente nella Guida dello Studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.

Il Coordinatore e la Segreteria Didattica del Corso di Studio esaminano le richieste, fatte pervenire dalla segreteria studenti, di valutazione dei titoli per passaggi da altro corso di studio, trasferimenti da altro Ateneo e abbreviazioni di corso. Essendo il corso di studi erogato in lingua inglese, qualora gli esami precedenti non siano stati sostenuti in lingua inglese, nella valutazione, effettuata caso per caso, si assicura il riconoscimento di un massimo di tre esami coerenti con il percorso formativo previsto dal Corso di Laurea in *Engineering Sciences* a meno che non sussistano accordi in atto con altre Università. Qualora lo studente soddisfi i requisiti di ammissione al Corso di Laurea specificati potrà essere iscritto con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore, delibera sul riconoscimento dei crediti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso.

È prevista la possibilità di riconoscere fino a un massimo di 12 crediti per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario. Il Coordinatore e la Segreteria Didattica del Corso esaminano le richieste ricevute, valutando caso per caso il numero di crediti da riconoscere sulla base della rispondenza delle attività agli obiettivi formativi del Corso di Laurea e dell'impegno richiesto da tali attività. È responsabilità del Consiglio di Dipartimento deliberare, su proposta del Coordinatore, sul riconoscimento di crediti formativi per le suddette attività.

Art. 13 - Studenti a tempo parziale

Lo studente che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del corso di studio.

Le relative procedure sono definite annualmente dall'Ateneo e riportate nella Guida dello Studente di Ateneo.

Art. 14 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Il Corso di Studio in *Engineering Sciences* permette e incoraggia la partecipazione dei propri studenti alle iniziative promosse dall'Ateneo a favore della mobilità internazionale degli studenti, prima fra tutte il programma Erasmus+, riguardo al quale le informazioni utili alla partecipazione ai bandi sono pubblicate direttamente sul sito appositamente dedicato al programma Erasmus+.

Per ogni altra informazione riguardante le opportunità di mobilità internazionale, si può fare riferimento alla sezione "Area Internazionale" del sito di Ateneo.

La mobilità degli studenti verso università all'interno dello spazio europeo dell'alta formazione è autorizzata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, che definisce, su proposta dello studente, gli insegnamenti da riconoscergli, presa visione dei programmi degli insegnamenti stessi (*learning agreement*). Al termine del suo soggiorno, lo studente deve produrre attestazione del periodo di studio trascorso all'estero, del programma svolto, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun insegnamento per cui chiede il riconoscimento.

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale, una volta verificata la corrispondenza del lavoro svolto dallo studente con il *learning agreement* approvato, ratifica il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti inseriti in programmi di mobilità internazionale. Qualora i crediti acquisiti si riferiscano a insegnamenti diversi rispetto a quanto autorizzato, il Consiglio di Dipartimento ne stabilisce l'eventuale riconoscimento.

Art. 15 - Opportunità per gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità agli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo.

Inoltre, sul sito del corso di studio sono pubblicizzate, quando disponibili, iniziative specificamente rivolte a studenti, laureandi e neo-laureati nel settore dell'Ingegneria Industriale e più specificamente dell'Ingegneria Energetica.

Art. 16 - Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento della Macroarea di Ingegneria è dedicato agli studenti con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze riguardanti le scelte universitarie, il percorso formativo durante il periodo di studi e gli sbocchi professionali.

Il servizio di orientamento promuove incontri con gli studenti delle scuole superiori allo scopo di informare e formare gli studenti cosicché possano effettuare consapevolmente le loro scelte nel modo migliore possibile.

Il servizio di orientamento organizza inoltre un servizio di tutoraggio degli studenti nell'ambito del quale studenti degli ultimi anni sono a disposizione per ogni genere di informazione concernente la vita universitaria. Il servizio si svolge presso il desk aperto al piano terra dell'Edificio della Didattica di Ingegneria.

È inoltre attivo uno specifico servizio di tutoraggio per assistere gli studenti dei corsi più impegnativi del primo anno. Anche in questo caso il servizio è gestito dalla Macroarea di Ingegneria.

Art. 17 - Tirocini curriculari e placement

Il Corso di Studio in *Engineering Sciences* si avvale dell'Ufficio Stage di Ateneo per promuovere, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative, l'attivazione di tirocini formativi non costituenti rapporto di lavoro dipendente, presso Aziende o Enti Pubblici, a favore di studenti e laureandi (per lo svolgimento di tirocini curriculari), nonché neo-laureati, affinché possano maturare un'esperienza professionale e farsi conoscere nel mondo del lavoro arricchendo al contempo il proprio curriculum vitae.

I tirocini curriculari sono attivati e gestiti secondo le procedure fissate dal competente ufficio della Macroarea di Ingegneria e descritte nel sito della Macroarea di Ingegneria. Il Coordinatore con il supporto della Segreteria Didattica valuta il riconoscimento di crediti formativi per le attività formative svolte nell'ambito dei tirocini curriculari.

Art. 18 - Obblighi degli studenti

Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.